

2° È di dominio pubblico che il nominato Pastificio Caratino ha venduto anche a Lobanio Francesco quintali quattro di semola al prezzo di lire 210 il quintale, senza che per ciò l'autorità abbia creduto d'intervenire.

3° È del pari notorio che la negoziante Rosa, di Bisceglie, ha potuto vendere in ragione di lire 2.10 al chilogramma farina americana di proprietà del comune a lei evidentemente pervenuta con mezzi illeciti e sui quali la stessa autorità non ha creduto di dover fare le indagini e di iniziare i procedimenti di legge. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mazzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle armi e munizioni, per conoscere se il fatto del ritirato esonerato al signor Salvi Francesco, segretario della Lega Metallurgici di Napoli, debba essere posto in relazione all'opera espletata dal detto Salvi in difesa degli operai dello Stabilimento Officine Meccaniche di Napoli ed all'opera di organizzazione da lui compiuta presso il detto Stabilimento, del quale era impiegato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Labriola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, ad evitare legittime rimostranze della popolazione di Messina, ha richiamato la propria attenzione sulla Società dei trams elettrici, che, nonostante sia sovvenzionata dallo Stato, si rende inadempiente verso la cittadinanza riducendo le corse extra-urbane, negando i biglietti di gita e ritorno, le corse operaie, obbligando i viaggiatori a pagare una tariffa che non corrisponde al giusto percorso e verso il personale di servizio non concedendo i benefici della legge sull'equo trattamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia vero che per il regolare funzionamento della giustizia militare occorrono altri quattrocento funzionari; e se, per completare tale numero, s'intenda, come è giusto e opportuno, bandire regolare concorso, evitando il sistema dei militari comandati, il quale darebbe luogo a gravi inconvenienti e a vivo malcontento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda di revocare o modificare il provvedimento per il quale gli ufficiali di milizia territoriale, provenienti dagli impiegati civili dipendenti dal Ministero della guerra, furono ricollocati in congedo dopo aver prestato circa due anni di servizio sia alla fronte che in paese, e nell'attuale momento si impedisce loro il richiamo alle armi in seguito a loro domanda. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Porcella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se con il trasferimento degli uffici postelegrafici nel nuovo palazzo in Messina, provvederà perchè si restituiscano le comunicazioni telegrafiche con Malta, Bari e Genova, che Messina possedeva prima del disastro del 1908 e se verrà ristabilita la linea diretta con Milano, provvedendo anche a buone comunicazioni con Roma e Napoli, allo scopo di facilitare lo sviluppo commerciale ed industriale della città. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle armi e munizioni, per sapere se gli risulti che, mentre manca la benzina per gli ospedali, se ne sperpera perchè automobili di ministri, alti commissari, generali portino a spasso signore, balie, cagnolini, e conducano gente ad allegre scampagnate nei Castelli romani e specialmente a Nemi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mazzolani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia e dell'industria, commercio e lavoro, per sapere se, di fronte alle crescenti difficoltà nella pubblicazione del Bollettino ufficiale delle Società per azioni, dovute alla deficienza di carta e ad ovviare alle gravissime conseguenze del ritardo nelle pubblicazioni portate dagli articoli 95 e 98 del Codice di commercio, non ritengano opportuno disporre che per la durata della guerra dette pubblicazioni sieno fatte in semplice sunto, così come si usa per i Bollettini ufficiali delle prefetture del Regno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gasparotto ».